

Ultima spiaggia per la Nissa, derby tra Palazzolo e Acireale



La presentazione della 3^a giornata

Siamo giunti alla 3^a giornata del campionato di Serie D. Anche questa domenica è caratterizzata da match importanti come Battipagliese – Nissa, con i siciliani in cerca della prima vittoria in campionato; il Noto con in panchina Mario Di Nola, subentrato all’esonerato Lombardo e il derby della verità tra Palazzolo e Acireale.

Adrano – Cittanova: Match apparentemente equilibrato quello tra i biancocelesti e i calabresi dell’Iterpiana. I padroni di casa sono in cerca della prima vittoria, dopo un avvio condito da due pareggi consecutivi nelle prime due giornate di campionato. L’1-1 casalingo contro il Sant’ Antonio però, ha visto un Adrano in netta crescita e più che un punto guadagnato possiamo dire che si tratta di due punti persi contro i campani. Il vero problema della squadra guidata da Giuseppe Strano rimane il poco cinismo sotto porta, troppe le palle sprecate in fase offensiva. Il Cittanova, dal canto suo, è alla ricerca di punti pesanti in trasferta dopo la delusione casalinga vista la sconfitta per 0-2 contro la Battipagliese.

Battipagliese – Nissa: Pericoloso il match che la Nissa dovrà affrontare contro la Battipagliese. La squadra campana è tra le più quotate del girone e sarà difficile per i siciliani portare a casa punti preziosi. Gli uomini di mister Marra vengono da due sconfitte consecutive in campionato, la speranza è che il successo in Coppa Italia per 3-0 ai danni dell’Acireale possa dare morale alla squadra, che ha bisogno di ritrovarsi e di voltare sin da subito pagina, in vista del derby che vedrà la squadra giallorossa impegnata in casa contro il Licata.

Cosenza – Noto: Anche i granata non attraversano certo un buon momento. La delusione del presidente Musso ha portato domenica, al termine della partita persa in malo modo contro il Marsala, ad esonerare il tecnico Angelo Lombardo, promuovendo come nuova guida tecnica Mario Di Nola. Difficile riscattarsi in casa del Cosenza, altra pretendente delle zone alte della classifica, ma come si sa la speranza è sempre l’ultima a morire. Inoltre i colpi di mercato promessi dal presidente siciliano potrebbero essere la chiave per dare la giusta dose di fiducia ai granata, che sperano nell’arrivo di qualche giocatore che possa dare esperienza ad una squadra apparsa a più riprese confusa.

Licata – Aciri: Dopo la sconfitta casalinga contro il Cittanova, in occasione della 1^a giornata di campionato, i gialloblu hanno trovato il riscatto in casa della Nissa, ribaltando un match che si era chiuso male per la squadra agrigentina. Entrambe le squadre sono a quota 3 punti in classifica.

registrazione presso il Tribunale di Palermo con numero di P.03/02/2010 e il Registro Operatori della Comunicazione n. 10799

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



e vogliono entrambe vincere per non perdere le "tracce" del gruppetto, composto da Palazzolo, Marsala e Valle Grecanica, che già tenta la fuga. Giuseppe Romano dispone di un'ottima rosa, sarebbe un peccato doversi ritrovare già da subito ad inseguire le altre pretendenti alla promozione, o quanto meno ad un posto in zona play off. Comunque sia non sarà una passeggiata contro l'Acri, che domenica in casa ha battuto il Messina di Pensabene, giocando una partita ad altissimi livelli.

Marsala & Serre: La partita di domenica contro il Serre Alburni rappresenta la grande occasione di mister Sciacca, che con i suoi uomini può centrare la terza vittoria consecutiva, dopo il clamoroso successo in trasferta nel derby contro il Noto. La squadra gode di giocatori dalle doti tecniche importanti e il Serre non rappresenta un avversario difficile da battere. Se il clima assisterà gli azzurri ci sarà da divertirsi.

Messina & Sambiasse: Dopo lo schiacciante 4-0 in Coppa Italia contro la Sambiasse, gli uomini di Pensabene necessitano di trovare continuità in campionato. Il pubblico messinese ha ritrovato l'entusiasmo giusto per spingere la squadra in alto, per ritrovare l'ebbrezza di giocare qualcosa di veramente importante. Siamo alle battute iniziali del campionato, ma è inutile nascondere che questa squadra è stata costruita per fare bene. Dubbi per la formazione che scenderà in campo non c'è ne dovrebbero essere, il solo Catania può rappresentare l'alternativa a Corona, visto il match di grandissimo livello disputato mercoledì sera al "San Filippo" davanti a duemila spettatori. L'avversario è alla portata dei giallorossi, i tre punti dovrebbero essere una semplice formalità.

Palazzolo & Acireale: Il derby della giornata è rappresentato da due squadre che vivono momenti completamente differenti. Il Palazzolo guida la testa della classifica, grazie alla vittoria sul Noto in casa e il poker rifilato in trasferta contro la Sambiasse. L'Acireale, a parte il pareggio di 0-0 in occasione della prima giornata contro il Serre, vanta due sconfitte consecutive: la prima in casa della Valle Grecanica, oggi altra pretendente alla promozione, e la seconda in coppa mercoledì nel derby contro la Nissa. Dunque possiamo parlare di ultimatum per mister Gardano, che deve sin da subito trovare i giusti ritmi alla squadra, anche se la conquista di punti in casa aretusea appare cosa proibitiva.

Dunque prepariamoci ad un'altra giornata di grande calcio, tante emozioni e tanti colpi di scena che potrebbero verificarsi in quella che è la 3ª giornata di campionato.

Di seguito il programma completo del Girone I della Serie D:

Adrano & Cittanova

Battipagliese & Nissa

Cosenza & Noto

Hinterreggio & Valle Grecanica

Licata & Acri

Marsala & Serre

Golsicilia.it 2011 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



Messina ‐ Sambiasè

Palazzolo ‐ Acireale

S. Antonio ‐ Nuvla Felice

Marcello Provito - 18/09/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA